



ORDINE DEGLI ATTUARI



La Funzione Attuariale in ottica Solvency 2 La Data Governance

Paola Scarabotto

Roma, 1 luglio 2014

Agenda

- I requisiti normativi e regolamentari
- Principi di riferimento
- Architettura dei processi DQ
- Rischi e opportunità



Agenda

- **I requisiti normativi e regolamentari**
- Principi di riferimento
- Architettura dei processi DQ
- Rischi e opportunità



Requisiti normativi e regolamentari

- Il regolamento 20 del provvedimento IVASS n. 17 del 15/4/2014
 - Art. 12 - Il sistema dei controlli interni garantisce che le informazioni rispettino i principi di accuratezza, completezza, tempestività, coerenza, trasparenza e pertinenza
 - Art. 12 bis (Sistema di gestione dei dati) prevede che i processi di data management e reporting aziendali permettano:
 - Un sistema di registrazione e di reportistica tracciabile e che consenta «l'agevole verifica delle informazioni registrate»
 - Standard di data governance con individuazione di ruoli e responsabilità
 - Documentazione:
 - dei processi ETL (Extract, Transform, Loading) dei Data Warehouse aziendali (DWH)
 - dei processi di Data Management di utilizzo successivo ai DWH
 - delle circostanze in cui siano previste attività 'manuali' di modifica e inserimento dati
 - dei processi di acquisizione e dei presidi a monitoraggio delle fonti dati esterne
 - La presenza di una «granularità adeguata a consentire le diverse analisi e aggregazione richieste dalle possibili procedure di utilizzo»



Requisiti normativi e regolamentari

- La lettera al mercato del 15/4/2014
 - (Art. 28, lett. f) «le imprese devono definire un processo (GL 1,5-10) che preveda almeno:
 -
 - v) la tracciabilità delle valutazioni svolte;
 - vi) le procedure ed i criteri per la verifica della qualità dei dati utilizzati nelle analisi; »
 - Allegato 1
 - A. Contenuto minimale della Relazione sulla valutazione interna del profilo di rischio dell'impresa – (3.) «illustrazione delle valutazioni prospettiche dei rischi svolte nell'anno con indicazione di ...d) tipologia e qualità dei dati utilizzati»
 - B. Contenuto minimale della Relazione sulla valutazione interna del profilo di rischio del gruppo – (4.) «illustrazione delle valutazioni prospettiche dei rischi svolte nell'anno con indicazione di: ... d) tipologia e qualità dei dati utilizzati, con descrizione dei dati relativi alle imprese non appartenenti al gruppo assicurativo»



Agenda

- I requisiti normativi e regolamentari
- **Principi di riferimento**
- Architettura dei processi DQ
- Rischi e opportunità



Principi di riferimento

- Come realizzare i requisiti sul DQ? Alcuni ‘principi’ di riferimento possono essere:
 - Processo di elaborazione orientato all’integrazione per macro temi (Danni, Vita, Finanza)
 - Realizzazione di un data repository, in ottica di una soluzione integrata, da realizzare con un approccio modulare ma secondo una visione complessiva e scalabile che:
 - Consideri un modello dati con granularità sufficiente alle diverse riclassificazioni (Bilancio Local, Economic Balansheet, QRT etc.)
 - Sia una fonte dati utile alle analisi attuariali (riserve, pricing) e di Business oltre alle analisi esplorative dei fenomeni emergenti
 - Garantisca agilità di riconciliazione dei risultati delle analisi e del reporting a tutti i livelli
 - Consideri la centralità dell’informazione intesa come patrimonio aziendale e non di un particolare settore



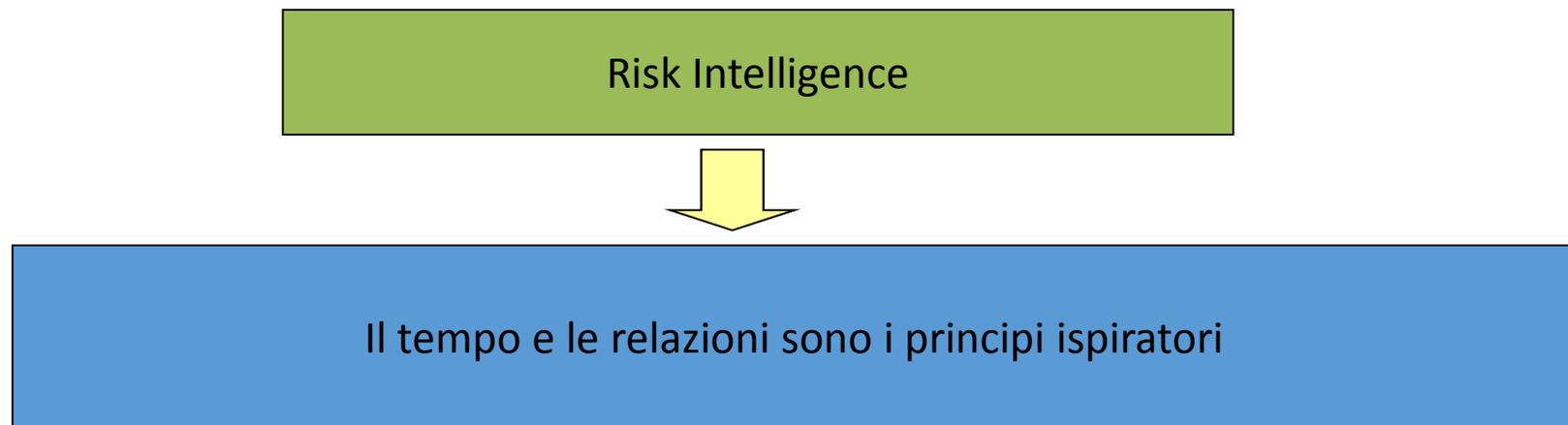
Principi di riferimento

- Come permettere la valutazione della sufficienza e qualità dei dati?
Alcuni ‘principi’ di riferimento sono:
 - Integrare il processo di elaborazione dati con controlli automatici finalizzati alla produzione di statistiche di sintesi e indicatori a supporto del processo di validazione formale, ad es. all’interno di un tool in cui collezionare tutti i risultati dei controlli realizzati a qualunque livello (anche utente come la Funzione Attuariale)
 - Considerare un processo di validazione dati integrato nel processo di produzione e pubblicazione, secondo un’attribuzione chiara di ruoli e responsabilità, utilizzando tool definiti allo scopo
- Definire le regole dell’«Expert judgement» finalizzate a colmare eventuali carenze dei dati:
 - per la ripercorribilità dei processi decisionali secondo ruoli e responsabilità chiare
 - evitare scelte non ‘appropriate’ e non coerenti con l’utilizzo dei dati a tutti i livelli



Principi di riferimento

- Il modello dati assume un ruolo centrale nelle basi dati utilizzate e, in particolare, dei repository dati 'enterprise'. Pertanto, dovrebbe garantire caratteristiche di:
 - Rappresentatività dei dati utilizzate nelle diverse prospettive di analisi e a diversi livelli di dettaglio
 - Riconducibilità delle relazioni sia tra rischi che tra diverse rappresentazioni analitiche dei rischi
 - Dinamicità, capacità di poter cogliere velocemente situazioni emergenti o non ancora rappresentate
 - Sufficiente profondità storica e capacità previsionale e predittiva dei dati

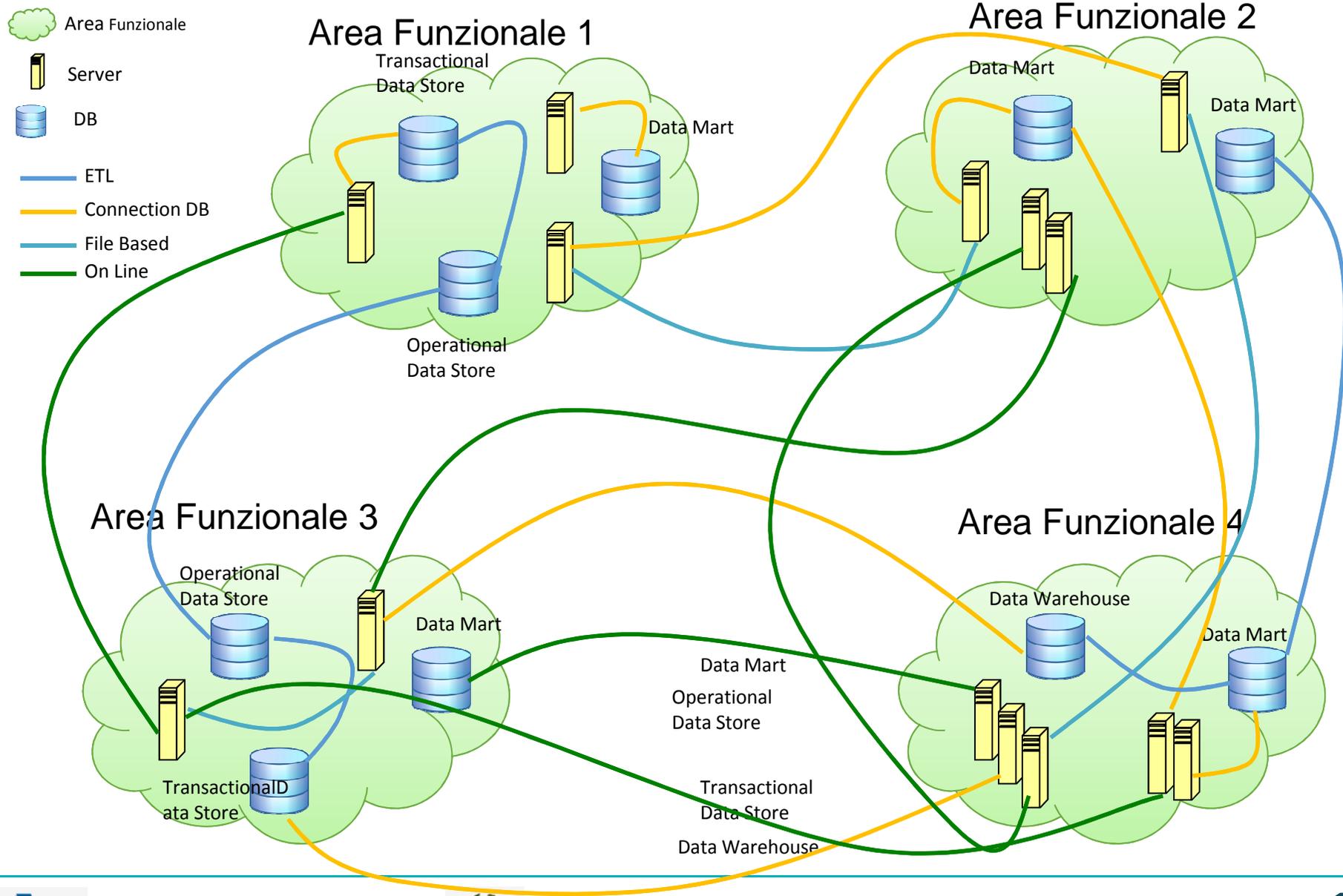


Agenda

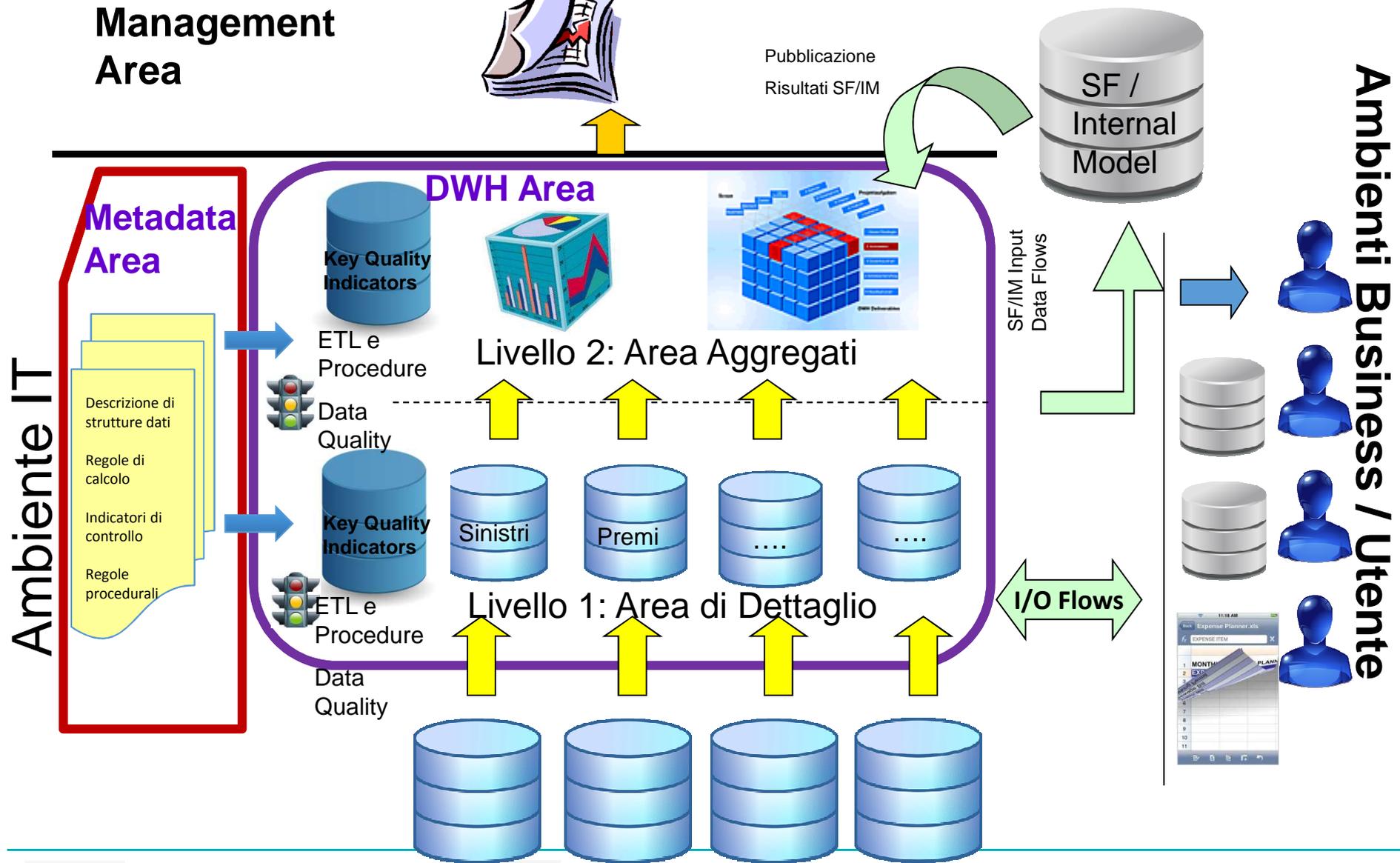
- I requisiti normativi e regolamentari
- Principi di riferimento
- **Architettura dei processi DQ**
- Rischi e opportunità



Es. Situazione AS IS – Spaghetti Connection



Es. Modello Target



Es. Processo di documentazione

FRAMEWORK

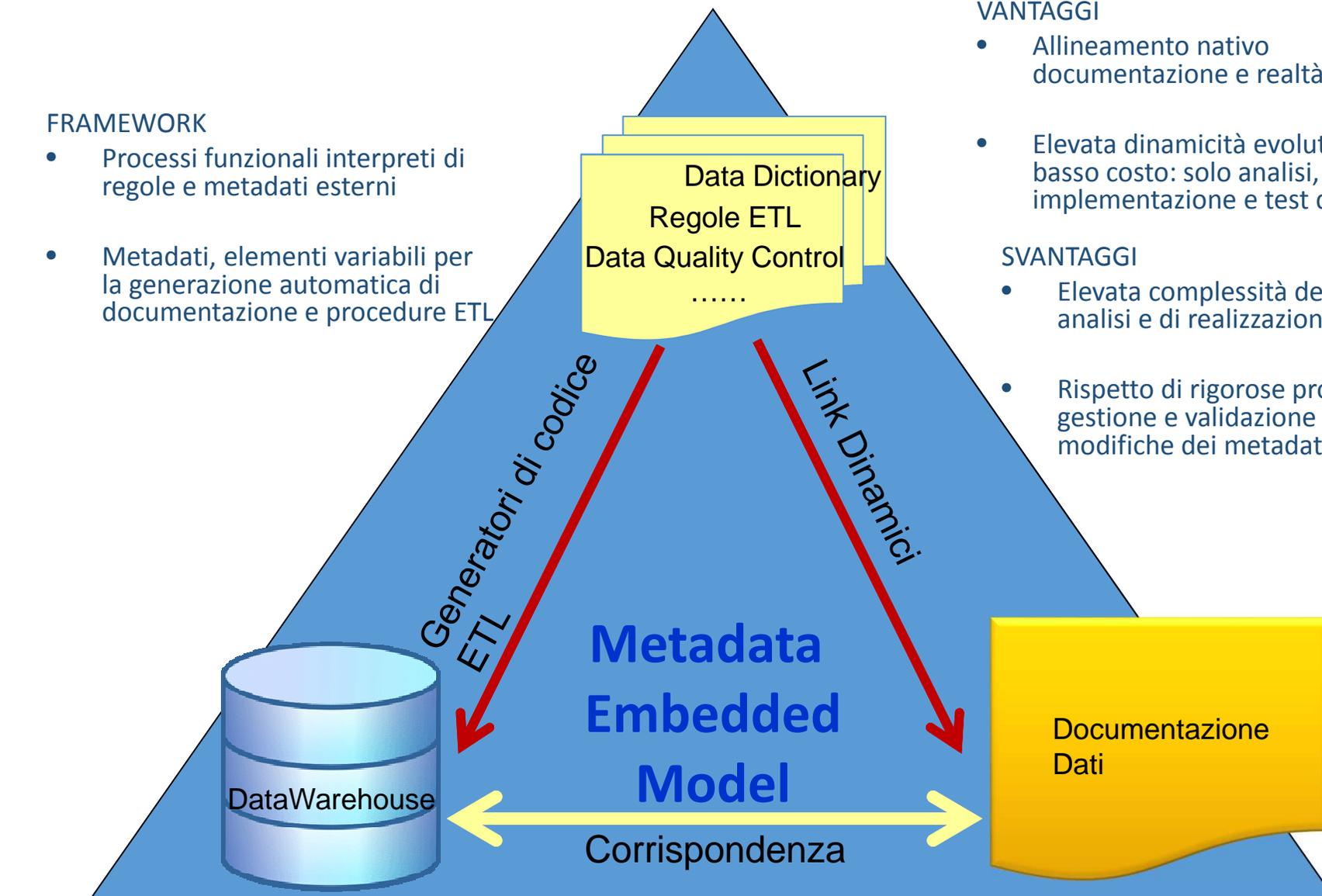
- Processi funzionali interpretati di regole e metadati esterni
- Metadati, elementi variabili per la generazione automatica di documentazione e procedure ETL

VANTAGGI

- Allineamento nativo documentazione e realtà dati
- Elevata dinamicità evolutiva a basso costo: solo analisi, implementazione e test quasi nulli

SVANTAGGI

- Elevata complessità delle fasi di analisi e di realizzazione
- Rispetto di rigorose procedure di gestione e validazione delle modifiche dei metadati

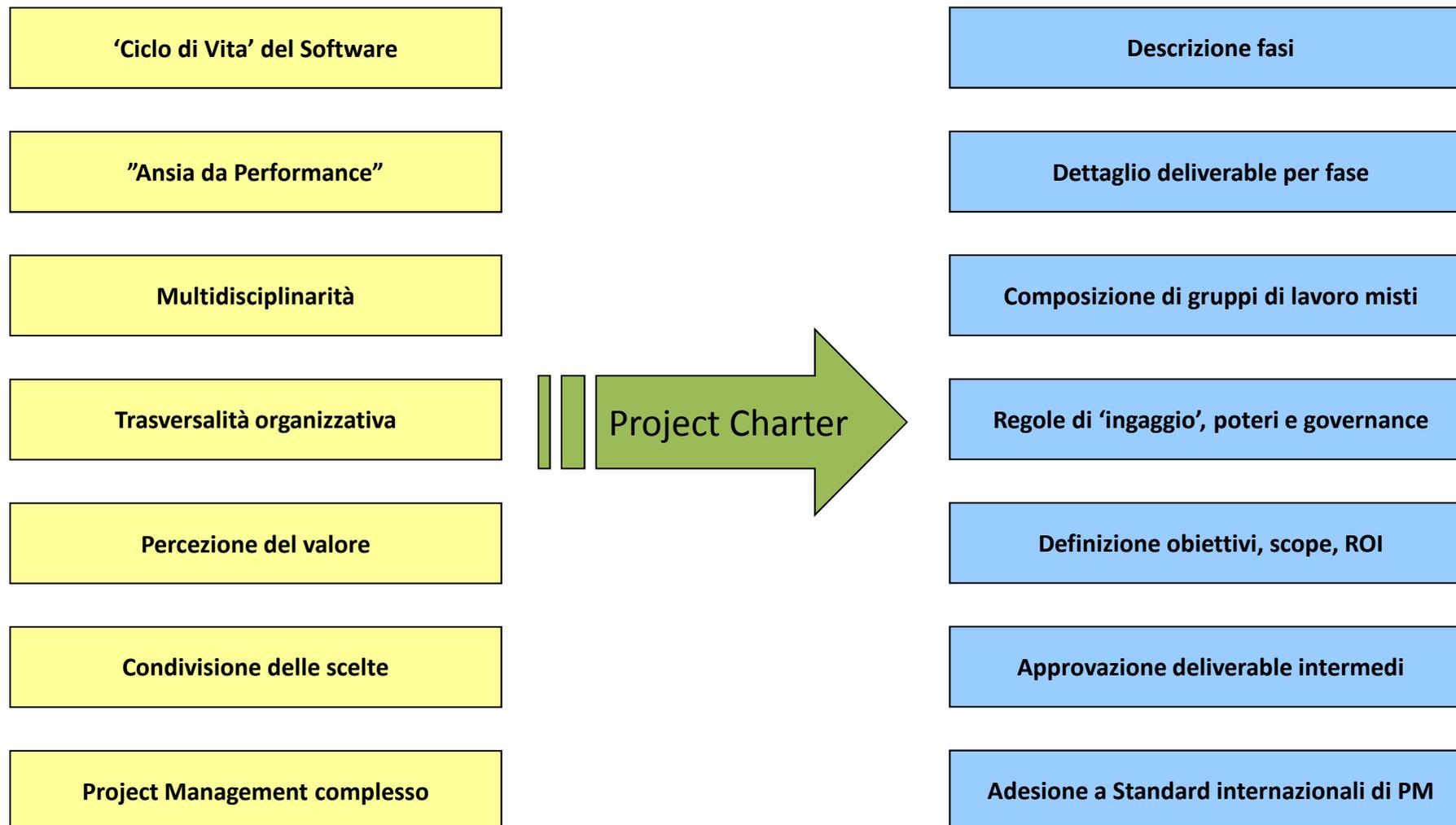


Agenda

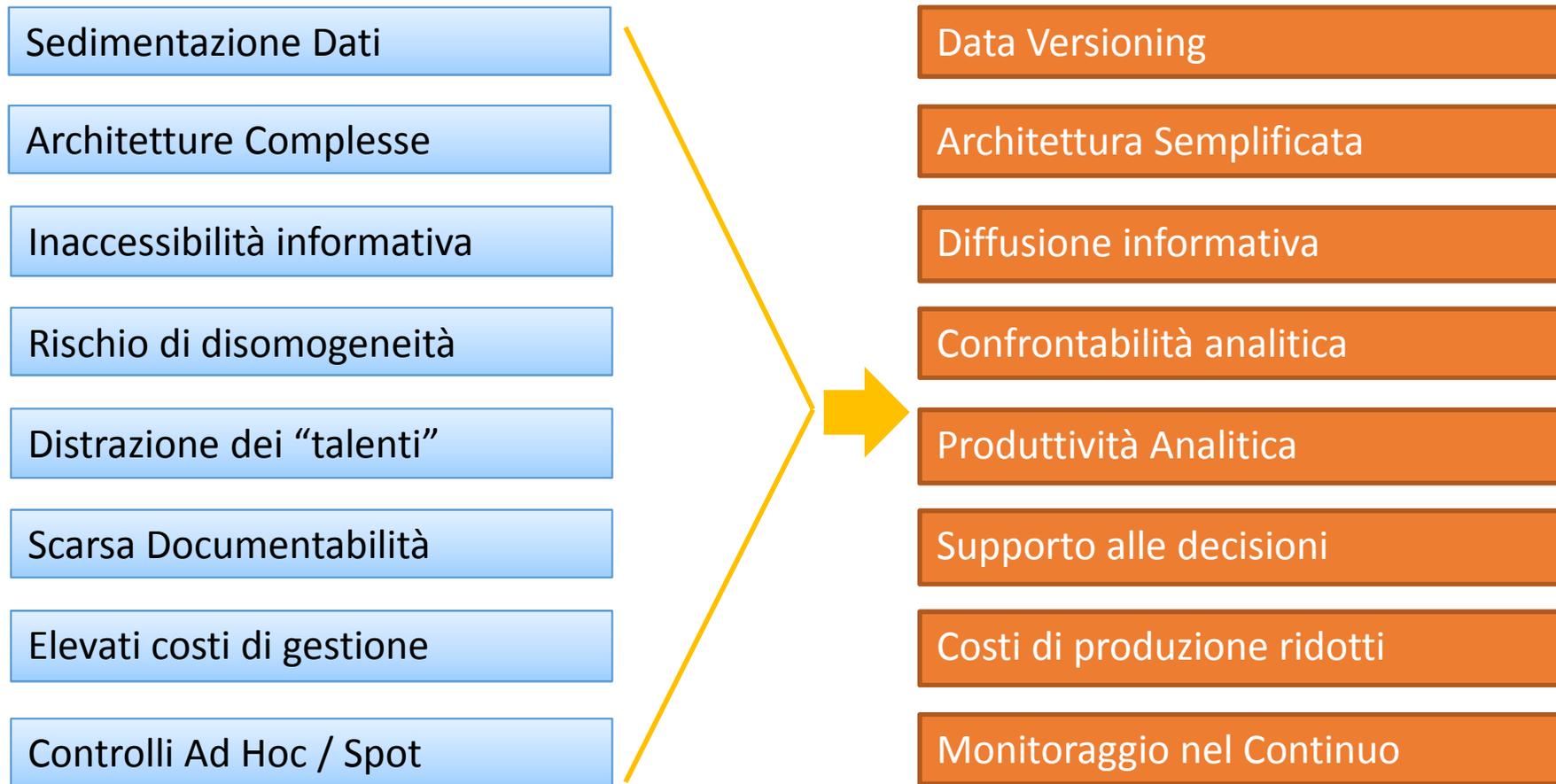
- I requisiti normativi e regolamentari
- Principi di riferimento
- Architettura dei processi DQ
- **Rischi e opportunità**



Rischi del processo di realizzazione



Opportunità



La corretta realizzazione dei processi secondo standard Data Quality costituisce un importante elemento per l'ottimizzazione dei processi e può determinare significative riduzioni dei costi e dei tempi di analisi

Grazie per l'attenzione!

Paola Scarabotto

Ordine degli Attuari

